

02/12/2013

Oscar di Bilancio 2013: l'Anas finalista con bilancio integrato 2012

Pietro Ciucci, Presidente dell'Anas: «Il bilancio integrato è per l'Anas uno strumento di comunicazione fondamentale non solo dal punto di vista economico-finanziario, ma anche strategico»

Dopo le ottime valutazioni ottenute nel corso dei precedenti esercizi dal Global Reporting Initiative delle Nazioni Unite sui bilanci di sostenibilità, quest'anno l'Anas per la prima volta ha presentato il bilancio integrato ed è stata premiata come finalista all'Oscar di Bilancio 2013, categoria Società e Grandi Imprese non Quotate, promosso dalla Federazione Relazioni Pubbliche Italiana (Ferpi), con la seguente motivazione: «Il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono redatti in modo adeguato, fornendo in maniera esaustiva tutte le informazioni richieste dalla normativa italiana. Il fascicolo è ben strutturato e di agevole consultazione e i contenuti sono di apprezzabile qualità. Anche l'impostazione grafica, con chiare tabelle di sintesi, format adatti alla navigazione via Internet, piacevoli scelte cromatiche e iconografiche, agevolano la lettura e la rapida comprensione dei dati. Buone in particolare le analisi e i commenti delle informazioni economico-finanziarie, l'esposizione dei criteri di valutazione e le informazioni presenti nell'ambito organizzativo e gestionale».

«Si tratta di un riconoscimento molto importante - ha sottolineato il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci - in quanto valorizza l'attenzione che la società rivolge al bilancio integrato come strumento di comunicazione fondamentale non solo dal punto di vista economico-finanziario, ma anche strategico nei confronti degli stakeholder».

Il Presidente Ciucci, al momento del ritiro del premio, ha ricordato: «Nel corso degli ultimi sette anni, l'Anas ha registrato significativi cambiamenti in positivo che ne fanno oggi un'Azienda profondamente diversa da quella del 2006 e degli anni precedenti. Oltre ad essere diventata dal 2007, nonostante le difficoltà economiche del Paese, la prima stazione appaltante d'Italia, dal 2008 ha costantemente chiuso i bilanci in utile con conseguente distribuzione dei dividendi all'Azionista, ovvero al Ministero dell'Economia e delle Finanze».

Il Presidente dell'Anas ha poi sottolineato: «Nell'esercizio 2012, l'Anas ha realizzato un utile di 2,16 milioni di euro, confermando l'andamento degli ultimi anni, e riuscendo a mantenere la situazione di equilibrio economico in un contesto molto difficile, caratterizzato da una contrazione dei ricavi, e dalla riduzione generalizzata del traffico sulle rete stradale ed autostradale, conseguente alla congiuntura economica del paese; fenomeni compensati a seguito di una attenta politica di contenimento dei costi di gestione. Inoltre nel 2012 - ha aggiunto il Presidente Ciucci - per la prima volta abbiamo predisposto il bilancio integrato. Un documento unico che accoglie sia i risultati economico-finanziari dei bilanci, civilistico e consolidato, sia le prestazioni socio-ambientali, proprie del bilancio di sostenibilità. Siamo quindi lieti - ha concluso il Presidente dell'Anas - che il «prodotto» sia piaciuto e siamo sicuri, in sinergia con le strutture aziendali preposte, di migliorarci ulteriormente per il prossimo esercizio».

Roma, 2 dicembre 2013
